

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) nel nostro Istituto: piste di concretizzazione

a.s. 2016-2017

LA SCUOLA INCLUSIVA

E' inclusiva una scuola che permette a tutti gli alunni, tenendo conto delle loro diverse caratteristiche sociali, biologiche e culturali, non solo di sentirsi parte attiva del gruppo di appartenenza, ma anche di raggiungere il massimo livello possibile in fatto di apprendimento.

(adattamento da Booth e Ainscow, 2008)

Finalità del Piano Annuale di inclusività

Il presente documento, predisposto a norma delle Direttive Ministeriali in materia di BES, intende individuare strategie didattiche ed organizzative in un quadro organico per affrontare le problematiche relative all'inclusività degli alunni disabili, con disagio socio-economico-culturale-linguistico, con disturbi specifici dell'apprendimento e altri disturbi evolutivi specifici.

Gli interventi coinvolgono soggetti diversi, insegnanti, famiglie, equipe medica, esperti esterni.

Il PAI intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace da esplicitare nelle diverse situazioni.

Il nostro Istituto si propone, quindi, un progetto mirato, atto a ricevere in modo adeguato, alunni con bisogni educativi speciali, offrendo a ciascuno una reale e fattiva integrazione.

A. Rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali:

1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
∅ Infanzia	1
∅ Primaria	5
∅ Secondaria di Primo Grado	5
TOTALE	11
2. DSA	
∅ Primaria	15
∅ Secondaria di Primo Grado	17
TOTALE	32
DES (limite intellettivo, disturbo dell'attenzione, ADHD, ...)	
∅ Primaria	21
∅ Secondaria di Primo Grado	11
TOTALE	32
3. Svantaggio	
∅ Socio-economico	
∅ Primaria	3
∅ Secondaria di Primo Grado	5
TOTALE	8
∅ Linguistico-culturale (alunni stranieri)	
∅ Primaria	7
∅ Secondaria di Primo Grado	7
TOTALE	14
∅ Disagio comportamentale/relazionale (Progetto Mentoring)	
∅ Primaria	0
∅ Secondaria di Primo Grado	6
TOTALE	6
Alunni NAI	
∅ Primaria	11
∅ Secondaria di Primo Grado	2
TOTALE	13

Totali

N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	60
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	32

TABELLA RIASSUNTIVA AREA BES - LEGENDA

() numero di alunni dell'Istituto () numero di alunni del Plesso

	NUMERO ALUNNI	DVA	DSA DES	DISAGIO SOCIO ECONOMICO	DISAGIO LINGUISTICO CULTURALE (con PDP)
INFANZA ISTITUTO	105	(1) 0,95%	-----	-----	-----
INFANZA MIRABELLO	49	-----	-----	-----	-----
INFANZIA OSPEDALETTO	56	(1) 1,78%	-----	-----	-----
PRIMARIA ISTITUTO	471	(5) 1,06%	(36) 7,64%	(3) 0,63%	(18) 3,82%
PRIMARIA SENNA	97	(2) 2,06%	(9) 9,27%	-----	(5) 5,15%
PRIMARIA SECUGNAGO	73	-----	(6) 6,84 %	-----	(3) 4,10%
PRIMARIA BREMBIO	97	(1) 1,03%	(5) 5,15 %	-----	(4) 4,12%
PRIMARIA LIVRAGA	111	-----	(11) 9,90 %	(2) 1,80%	(2) 1,80%
PRIMARIA OSPEDALETTO	93	(2) 2,15%	(5) 5,37 %	(1) 1,07%	(4) 4,30 %
SECONDARIA ISTITUTO	229	(5) 2,18%	(28) 12,22 %	(10) 4,36 %	(7) 3,05 %
SECONDARIA SENNA	71	(1) 1.40%	(11) 15,49 %	(5) Mentoring 7,04 %	-----
SECONDARIA LIVRAGA	57	(1) 1,75%	(4) 7,01 %	(1) 1,75 %	(2) 3,50 %
SECONDARIA BREMBIO	101	(3) 2,97%	(13) 12,87 %	(4) 3,96 %	(5) 4,95 %

CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI INFANZIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
MIRABELLO	DVA		0
OSPEDALETTO LODIGIANO	DVA	MEZZANI	1

Durante l'anno scolastico in corso, nel plesso dell'Infanzia di Ospedaletto sono stati certificati altri 2 casi DVA di cui 1 passerà al ciclo successivo.

CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI PRIMARIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	DVA		0
	DSA	4[^] (1) 5[^] (2)	3
	DES	1[^] (1) 3[^] (6) 5[^] (1)	8
SENNALODIGIANA	DVA	2[^] (1) 3[^] (1)	2
	ADHD	3[^] (1) 5[^] (1)	2
	DSA	5[^] (3)	3
	DES	3[^] (1) 4[^] (2) 5[^] (1)	4
BREMBIO	DVA	2[^] (1)	1
	DSA	3[^] (2) 5[^] (1)	3
	DES	2[^] (1) 3[^] (1)	2
SECUGNAGO	DVA		0
	DSA	4[^] (1) 5[^] (1)	2
	DES	2[^] (2) 5[^] (1)	3
	ADHD	3[^]	1
OSPEDALETTO	DVA	2[^] (1) 3[^] (1)	2
	DSA	4[^] (3) 5[^] (1)	4
	DES	5[^]	1

CLASSIFICAZIONE ALUNNI BES CERTIFICATI SECONDARIA I GRADO

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	DVA	3^A	1
	DSA	2^A (1) 3^A (1)	2
	DES	1^A (2)	2
BREMBIO	DVA	1^C (2) 1^D (1)	3
	DSA	1^C (1) 2^C (1) 3^C (2) 1^D (2) 3^D (2)	8
	DES	1^C (2) 1^D (1) 2^C (1) 2^D (1)	5
SENNALODIGIANA	DVA	3^E	1
	DSA	1^E (3) 2^E (3) 3^E (1)	7
	DES	1^E (3)	3
	ADHD	2^E (1)	1

ALUNNI BES NON CERTIFICATI PRIMARIA

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	SOCIO-ECONOMICO	5[^] (2)	2
	LINGUISTICO-CULTURALI		0
 			
SENNALODIGIANA	SOCIO-ECONOMICO		0
	LINGUISTICO-CULTURALI	1[^] (3)	3
 			
BREMBIO	SOCIO-ECONOMICO		0
	LINGUISTICO-CULTURALI		0
 			
SECUGNAGO	SOCIO-ECONOMICO	0	0
	LINGUISTICO-CULTURALI	4[^] (1)	2
		5[^] (1)	
 			
OSPEDALETTO LODIGIANO	SOCIO-ECONOMICO	1[^] (1)	1
	LINGUISTICO-CULTURALI	3[^] (1)	2
		5[^] (1)	

ALUNNI BES NON CERTIFICATI SECONDARIA I GRADO

PLESSO	TIPOLOGIA BES	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	SOCIO-ECONOMICO	1^A (1)	1
	LINGUISTICO-CULTURALI	2^A (1)	2
		3^A (1)	
BREMBIO	SOCIO-ECONOMICO	2^D (2) 3^D (2)	4
	LINGUISTICO-CULTURALI	1^D (1) 2^C (1) 2^D (1) 3^D (2)	5
SENNALODIGIANA	SOCIO-ECONOMICO		
	LINGUISTICO-CULTURALI		
MENTORING SENNALODIGIANA		2^E (1) 3^E (4)	5

Un alunno della classe 3^ E si è trasferito in corso d'anno.

ALUNNI NAI (NEO ARRIVATI) PRIMARIA

PLESSO	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	1^ (1)	2
	2^ (1)	
SENNALODIGIANA	1^ (1)	2
	2^ (1)	
BREMBIO	1^ (2)	4
	2^ (1)	
	3^ (1)	
SECUGNAGO	1^ (1)	1
OSPEDALETTO LODIGIANO	1^ (1)	2
	2^ (1)	

ALUNNI NAI SECONDARIA I GRADO

PLESSO	CLASSE	NUMERO TOTALE
LIVRAGA	2^ A	1
SENNALODIGIANA		0
BREMBIO	2^ D	1

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
Funzioni strumentali / coordinamento	Area BES INFORMATICA P.O.F.	SI
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		SI
Docenti tutor/mentor		
Altro:		
Altro:		

INSEGNANTI DI SOSTEGNO:

INFANZIA: 1 docente tempo pieno pari a 1 cattedra

PRIMARIA: 5 docenti di sostegno, di cui 3 mezza cattedre

SECONDARIA DI I GRADO: 5 docenti di sostegno, di cui 1 docente con cattedra piena

Assistenti educatori/servizio civile

INFANZIA 1

PRIMARIA 5

SECONDARIA 4

1 Funzione strumentale area BES (primaria e secondaria)

1 Coadiuvante funzione strumentale Bes

2 Referenti di Istituto disabilità

2 Referenti DSA

2 Referenti alunni Bes socio-economico-linguistico-culturale (secondaria)

1 Referente alunni Bes socio-economico (primaria)

1 Referente Intercultura (secondaria)

1 Referente Intercultura e Bes linguistico-culturale (primaria)

Coinvolgimento personale ATA

Assistenza di base alunni disabili

• Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

• Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	
• Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro:	
• Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	
• Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
• Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai servizi esistenti				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				X	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo				X	
Altro: /					
Altro: /					
* = 0: per niente; 1:poco; 2:abbastanza; 3:molto; 4:moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici.					

Analisi dei punti di forza

Sono emersi all'interno del PAI alcuni elementi strategici che permettono di sottolinearne l'efficacia applicativa:

1. **aspetti organizzativi e gestionali** coinvolti nel cambiamento inclusivo;
2. la **valutazione** viene modulata tenendo come criterio principe la prassi inclusiva;
3. il **sostegno** viene coordinato in modo organico ed equilibrato;
4. la **collaborazione** tra la scuola e le famiglie si mantiene costante;
5. la **continuità** tra i diversi ordini di scuola;
6. progetto screening DISTURBI DI LETTO-SCRITTURA

CLASSE 1^

Sono stati individuati 4/5 bambini deboli in media per plesso che dovranno effettuare, durante il periodo estivo, un percorso di rinforzo didattico.

Il lavoro di potenziamento sarà attuato dalla famiglia secondo le indicazioni fornite dallo specialista.

CLASSE 2^

4 bambini dell'Istituto sono stati inviati presso l'U.O.N.P.I.A. per sospetto DSA; altri 3, che hanno raggiunto prestazioni al limite, saranno monitorati anche in classe 3^.

Le famiglie interessate effettueranno, durante l'estate, un lavoro di rinforzo riguardante la letto-scrittura.

PROPOSTA SCREENING SCUOLA DELL'INFANZIA:

Per l'anno scolastico 2017/18 è stata formulata la richiesta di effettuare lo screening anche ai bambini dell'ultimo anno per individuare debolezze e cercare di compensarle. Sono state interpellate le Amministrazioni Comunali di Ospedaletto e di Senna Lodigiana per la copertura economica del progetto. Il Comune di Ospedaletto ha già dato il proprio assenso.

7. sono stati effettuati percorsi specifici di **formazione e aggiornamento** degli insegnanti inerenti i disturbi comportamentali, quelli legati allo spettro autistico e i Disturbi Specifici dell'Apprendimento, i Bes nella sfera digitale, la metodologia di lettura delle diagnosi.

Un docente della primaria e uno della secondaria hanno proseguito il percorso di formazione che ha come obiettivo l'istituzione di figure di coordinamento formativo nella logica ICF.

8.IL PROGETTO FAMILY STAR interviene in situazioni di criticità dell'alunno come :

- difficoltà della quotidianità
- difficoltà della relazione
- difficoltà di apprendimento
- Problemi riguardanti lo stato emotivo

Lo scopo è di dare centralità alla famiglia alla quale viene data la strumentazione e i supporti adeguati per ritrovare un ruolo prioritario all'educazione e nella crescita del figlio, in collaborazione con la scuola. L'I.C.C. di Livraga ha aderito nell'anno in corso a tale progetto, finanziato dalla Commissione Europea. Lo stesso verrà attivato il prossimo anno. La classe interessata è la terza A di Livraga, ma per verificare ulteriori possibili richieste di intervento, il questionario di indagine verrà comunque somministrato a tutti gli alunni delle classi della scuola di Brembio, Senna e Livraga.

• **Analisi punti di criticità in via di trasformazione verso la positività**

1. Nella **formazione** il Dirigente Scolastico, i Referenti e alcuni Docenti partecipano a corsi formativi circa i BES, ma non tutto il corpo docente è formato adeguatamente.

2. Il gruppo dei referenti area Bes ha avviato un lavoro in merito alle **strategie di valutazione** coerenti con prassi inclusive.

3. Con l'**UONPIA** nel corso dell'anno si sono evidenziati miglioramenti sia nei rapporti, sia nel lavoro di rete.

Parte II OBIETTIVI DELL'INCLUSIVITÀ NEL NOSTRO ICC

1. Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.):

- GLI d'Istituto (Gruppo di Lavoro per l'inclusione)
- GLHO (Gruppo di Lavoro Handicap Operativo) in alcuni casi si sono effettuati GLHO con diversi docenti curricolari coinvolti, in altri casi si è operato con la presenza di specialisti, docente coordinatore e docente di sostegno e famiglia.
- COMMISSIONE BES (Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi; focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi).
- CONSIGLI DI CLASSE/TEAM DOCENTI (Individuazione casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative, produzione di attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione; definizione di interventi didattico-educativi; collaborazione scuola-famiglia-territorio; condivisione con insegnante di sostegno, se presente).
- FUNZIONE STRUMENTALE P.T.O.F. (collaborazione alla stesura del PAI).
- COLLEGIO DOCENTI (delibera del PAI).
- ASSISTENTE EDUCATORE (collaborazione alla continuità nei percorsi didattici).

2. Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

- a. Formazione di base e autoformazione di Istituto.
- b. Consultazione della pagina del nostro sito riguardante i BES con materiali formativi predisposti dal GLI e con informazioni aggiornate che ogni docente vorrà sottoporre all'attenzione dei colleghi.
- c. Consultazione di riviste specifiche Erickson sui Bes;
- d. Partecipazione a corsi formativi organizzati dall'ambito territoriale di Lodi, dall'Ufficio di piano di Lodi, dall'Associazione dislessia, dall'ICC Pandini di Sant'Angelo Lod., etc.

3. Adozione di strategie di valutazione conformi alle prassi inclusive

- a. Attenzione alle caratteristiche e potenzialità dei singoli alunni con BES attraverso la somministrazione di prove graduate (regolando la tipologia e il carico di lavoro).
- b. Per gli alunni con disabilità somministrazione di prove semplificate o differenziate concordate tra i docenti curricolari e i docenti di sostegno.

4. Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'interno della scuola

Categorie di persone coinvolte:

- a. insegnanti di sostegno assegnati alle classi con alunni con disabilità;
- b. educatori, del Consorzio del Lodigiano e non, assegnati agli alunni con disabilità laddove lo specialista nella diagnosi funzionale ha prescritto la loro presenza;
- c. operatori in carico al Comune per gli alunni in difficoltà;
- d. volontari del territorio;
- e. sportello di ascolto.

5. Organizzazione dei diversi tipi di supporto presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- a. Costante lavoro di rete con gli esperti U.O.N.P.I.A. e con i centri accreditati per una lettura chiara delle diagnosi per affinare PDF (Profilo Dinamico Funzionale) e PEI (Progetto Educativo Individualizzato) per gli alunni disabili ed eventualmente PDP (Piano Didattico Personalizzato) per alunni con DSA (Disturbi Specifici d'Apprendimento) e alunni con DES (Disturbi Evolutivi Specifici);
- b. Collaborazione con gli operatori dell'Ufficio di Piano;
- c. Collaborazione con ASL di Lodi per il percorso di orientamento degli alunni disabili;
- d. Intervento di pedagogisti;
- e. Relazione con le risorse locali (oratorio, biblioteca, fondazioni, museo del lavoro povero).

6. Ruolo delle famiglie e della comunità nel supporto alle attività educative

Si è mantenuta una costante e costruttiva collaborazione con le diverse famiglie degli alunni con BES.

7. Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per ogni ordine di scuola fare costante riferimento agli obiettivi minimi dei curricula disciplinari.

8. Valorizzazione delle risorse esistenti

Continuità nella valorizzazione a livello didattico ed educativo dei rapporti tra i docenti curricolari, i docenti di sostegno, gli assistenti educatori, i volontari.

9. Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive per realizzare progetti di inclusione

Richiesta di finanziamenti finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- a. alfabetizzazione degli alunni neo-arrivati,
- b. attuazione della logica di antidisersione;
- c. supporto didattico agli alunni in difficoltà;
- d. sportello di ascolto;
- e. rimotivazione allo studio (Progetto Mentoring di Senna Lodigiana);
- f. progetto di screening delle abilità di lettura e scrittura rivolto a tutti gli alunni delle classi prime e seconde della scuola primaria di tutto l'Istituto;
- g. per l'anno scolastico 2017-18 l'attualizzazione del progetto Family Star.

10. Fonti di finanziamento

- a. MIUR/PON
- b. Amministrazione Comunale
- c. Fondo d'Istituto
- d. Fondazioni
- e. Sponsor

11. Considerazione precisa delle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico con attenzione alla continuità tra i diversi ordini di scuola

- a. Incentivazione dei progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola di tutti gli alunni con BES;
- b. Nella scuola secondaria di I grado per gli alunni disabili, che seguono il percorso di valutazione per l'orientamento scolastico guidato dell'ASL di Lodi, sono stati effettuati stages presso alcuni Istituti di II Grado o CFP finalizzati a fornire una giusta conoscenza della scuola secondaria e ad effettuare una scelta più consapevole del cammino educativo.
- c. durante l'anno sono stati effettuati alcuni incontri tra la funzione strumentale, la referente HP della primaria e i referenti di plesso della Scuola dell'Infanzia per monitorare i bambini BES e in particolare quelli dell'ultimo anno.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 23-06-2014
PRESENTATO AL G.L.I in data 24-06-2014
RIVISTO IN VISTA DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 20/11/2014
RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 27-11-14
PRESENTATO AL G.L.I. DEL 2-12-14
RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 9-06-15
PRESENTATO NEL G.L.I DEL 22-06-15
APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI IL 30/06/2015
RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 3-12-15
RIELABORATO DAI REFERENTI BES IN DATA 20-06-16
PRESENTATO AL G.L.I. DEL 20-06-16
PRESENTATO AL G.L.I DEL 27-06-2017
APPROVATO NEL COLLEGIO DEL 30-06-2017